aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0583320
del 26/07/2022

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Città Metropolitana di GENOVA

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it
via.certificata@cert.regione.liguria.it

TRASMESSA VIA PEC

Fincantieri S.p.A.
SI-ENG@pec.fincantieri.it

Sestri Levante, data protocollo

Oggetto: **S890 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di messa in sicurezza del fronte mare dello stabilimento nell'area compresa fra il piano di varo esistente e le capannette mobili nel cantiere navale di Riva Trigoso in Comune di Sestri Levante (GE). Proponente: Fincantieri S.p.A. – Sede legale Trieste.**
Comunicazione pubblicazione documentazione per avvio fase pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 c. 3 D.Lgs. 152/2006.

Premesso che questa A.C. ritiene importanti e positivi tutti gli interventi funzionali ad un rafforzamento e consolidamento di una realtà industriale importante, quale è la Fincantieri, in termini strategici e occupazionali in riferimento alla nota della Regione Liguria n. rif. S890 Class./Fasc. 2022/13.17.1/48 di pari oggetto, acquisita al N.0028938/2022 del 29/06/2022, considerato l'importanza della pratica per il nostro territorio, si richiede le seguenti integrazioni:

1. Documentazione specifica volta a chiarire l'impatto dell'intervento proposto rispetto ad un ampliamento delle aree di produzione e all'efficientamento delle attività. Nelle motivazioni dell'intervento: viene infatti indicato che il progetto è " finalizzato alla messa in sicurezza dello stabilimento nei confronti delle mareggiate eccezionali e per il miglioramento funzionale delle attività", ma da quanto documentato i maggiori danni causati dai marosi del 2011 e 2018 hanno prevalentemente interessato la parte dello Stabilimento verso levante mentre le aree oggetto di intervento si sviluppano a ponente. Il quadro operativo proposto amplia il fronte mare da circa 60m a poco meno di 180m con conseguente ampliamento di superficie coperta (prevalentemente sull'arenile attualmente libero) da 2100mq a circa 4600mq. Quanto sopra costituisce un segnale visivo importante per cui si ritiene utile un approfondimento in tal senso.

2. Una valutazione dell'aumento indotto dalle opere a progetto durante il cantiere, ma anche a regime ad opere concluse con l'operatività delle nuove aree produttive realizzate. Questo per poter approfondire e introdurre strategie compensative sulla viabilità' dei mezzi pesanti che viene descritta nello studio preliminare a p. 50, e ribadita nella documentazione integrativa è inadatta all'utilizzo indicato. Sul tracciato indicato è presente un voltino sotto il rilevato ferroviario in Via Gramsci con curva a gomito e avente altezza limitata a 3,00 m. che non consente il transito di mezzi pesanti (in pratica solo autovetture). Inoltre proprio in forza degli oggettivi limiti dimensionali della carreggiata il transito è a senso unico alternato con semaforo. Sempre con

riferimento alla viabilità indicata il percorso di ritorno non sarebbe comunque percorribile ma dovrebbe differenziarsi per entrare nel quartiere della Lavagnina essendo il primo tratto di Aurelia indicato a senso unico verso mare. La viabilità utilizzata oggi per i mezzi pesanti (in entrambi i sensi) è il tracciato su Via della Pace nel Mondo - Via del Petronio - Via della Libertà, attraversando il centro della frazione di Riva Trigoso. Si richiede pertanto di meglio chiarire tale aspetto relativo alla viabilità.

3. Le sezioni di progetto non riportano i pontili esistenti lato levante; si richiede di aggiornare le sezioni rappresentando anche le strutture esistenti, e come si allineano con quelle a progetto; in particolare rappresentando se la condivisibile proposta progettuale migliorativa di strutture trasparenti dal punto di vista idro-dinamico possa essere vanificata dalla struttura esistente.

4. A fronte anche del punto precedente, è nota la criticità dell'erosione costiera in loc. Renà, già evidenziata nel Piano di Tutela dell'Ambiente Marino Costiero della Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero, per cui a seguito della mareggiata dell'ottobre 2018 e alle risorse rese disponibili dalla Protezione Civile, questo Comune ha realizzati importanti interventi strutturali volti alla difesa della costa e stabilizzazione degli arenili in loc. Renà, in parte già previsti dal PTAMC, quali eliminazione di superfici sub verticali riflettenti, realizzazione di scogliere arretrate con adeguata pendenza, ripascimento strutturale di oltre 40.000 m 3 , realizzazione di una secca a protezione della strada delle gallerie di interesse regionale. Questa A.C. e la Regione Liguria protezione civile hanno proposto il completamento delle opere mediante realizzazione di una seconda secca, una manutenzione straordinaria del muro a protezione della strada suddetta, e ulteriore rinascimento strutturale. La realizzazione di tali interventi e la loro manutenzione sono di vitale importanza per la difesa costiera dell'arenile di Renà. Tale fenomeno è altresì evidenziato nello studio DHI, dove la modellazione prevede che l'opera in oggetto andrà ad incrementare l'arretramento dell'arenile sia a ponente che a levante dello stabilimento Fincantieri circa del 20%. Quindi,dagli elementi a disposizione risulta che l'ampliamento del piano di varo a progetto non mitigherà tale evoluzione dell'erosione costiera in loc. Renà, pertanto risulta ancora più importante mantenere costanti interventi di ripascimento strutturale sull'arenile di levante e approfondire di concerto se sono possibili (vedi punto precedente) interventi complementari migliorativi.

5. Nella documentazione integrativa prodotta è indicato che il " progetto è compatibile con gli strumenti urbanistici locali vigenti ", però la lettura della norma di PUC per l'ambito in oggetto pone l'intervento in deroga alla disciplina urbanistica, cioè con l'art.12 della L.10/2012. Allo stesso modo è opportuno definire l'apparente discrasia in relazione alla Superficie Agibile proprio in forza dell'utilizzo descritto nella relazione stessa. Quanto sopra anche in relazione a successivi riferimenti " alla possibilità derivante dalla realizzazione del pontile di effettuare la "costruzione al coperto di navi" che sembra frutto di un equivoco di carattere espositivo.

   Tali chiarimenti, convalidati da una valutazione specifica sui vari punti da parte di Regione Liguria per quanto di sua competenza, sono necessari e propedeutici per questa A.C. per una valutazione ponderata dell'impatto dell'intervento proposto al fine della conseguente espressione del rilevante interesse pubblico, ai sensi della L.R. 13/1999, art. 11 quinquies, c. 1 punto 3.

Ai fini della suddetta espressione si attendono altresì gli esiti dell'istruttoria e i pareri dei vari uffici coinvolti nel procedimento.

Distinti saluti

La Sindaca
Valentina Ghio

Firmato digitalmente
da GHIO VALENTINA
C=IT